



**Città di Castel Maggiore**  
(Città Metropolitana di Bologna)

4° Settore Edilizia e Urbanistica  
Tel. 051/63.86.713/768 - urbanistica@comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, 12/01/2024  
Prot.n. 0001331/2024  
Rif. 33983 del 19/12/2018

**DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**  
**(art.53, comma 9 L.R. n.24/2017)**

**Procedimento Unico per la localizzazione e l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo di opera pubblica per la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclopedonali mediante allargamento di sedi stradali, in variante alla strumentazione urbanistica vigente ed esproprio di terreni privati.**

**1- INQUADRAMENTO GENERALE, URBANISTICO E SCELTE PROGETTUALI**

Il Comune di Castel Maggiore intende realizzare un'opera pubblica finalizzata a concorrere ai propri obiettivi di sicurezza stradale e di continuità della rete ciclopedonale. L'opera risulta costituita da tre interventi sviluppati su due ambiti territoriali separati: il primo lungo la via Lirone, il secondo in ambito rurale.

Lungo la via Lirone

- realizzazione dell'allargamento della carreggiata della Via Lirone dal capoluogo alla S.P. 87 Nuova Galliera;
- realizzazione di una pista ciclopedonale parallela e contigua alla via Lirone dal capoluogo alla via Rigosi. Questo tratto di pista ciclabile di progetto consiste nel prolungamento del percorso esistente in via Lirone sino a raggiungere la via Rigosi, rimanendo adiacente al tracciato stradale sul lato nord, a partire da Via Nenni;

Ambito rurale

- realizzazione di un tratto di pista ciclabile nel territorio rurale. Questo tratto di pista ciclabile di progetto si sviluppa in aperta campagna, nel quadrante territoriale a nord rispetto alla via Lirone, e collega un percorso esistente all'interno di comparto in via G. La Pira con una strada privata che poi conduce sempre in via Rigosi, per poi connettersi a Via Passo Pioppe.

L'opera, nel suo complesso, pur risultando pienamente coerente con le strategie generali della strumentazione urbanistica vigente, risulta in parte non conforme, sotto il profilo cartografico, al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.). Per questo motivo si rende necessaria l'attivazione di un procedimento unico ex art. 53 c. 1 lett. a) L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, finalizzato ad apportare le necessarie varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica, ad apporre il vincolo preordinato all'espropriazione, a procedere alla dichiarazione di pubblica utilità e ad approvare il progetto definitivo dell'opera. La variante agli strumenti urbanistici vigenti (P.S.C. e R.U.E.) si rende necessaria ai fini della rappresentazione dell'intervento sugli elaborati grafici, con l'aggiornamento delle tratte già riportate secondo il tracciato nel dettaglio individuato dal progetto.

## **2- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE**

Per quanto riguarda l'intervento, esso consiste nella sistemazione di tre tratti viari al fine di realizzare altrettante piste ciclopedonali in sede propria. Tutti e tre i tratti ciclopedonali sono localizzati nella parte occidentale del territorio comunale di Castel Maggiore, ad una quota altimetrica compresa tra 22 m e 23 m s.l.m. circa.

### Allargamento stradale Via Lirone

L'ampliamento della via Lirone si è reso necessario a seguito dell'apertura al traffico della SP87 "Nuova Galliera", che ha determinato un forte aumento veicolare su questa via rendendola, in particolare, da viabilità locale/rurale a viabilità di adduzione alla rete stradale primaria. Attualmente, per i circa 490 m di percorrenza tra la Via Nenni e la nuova strada provinciale, la sede stradale di Via Lirone non risulta adeguata ad accogliere in sicurezza il traffico generato dalla nuova infrastruttura, poiché presenta una carreggiata larga mediamente 5.00 m.

Per la via Lirone si prevede, dunque, una riorganizzazione della sede stradale, portando le corsie ad una larghezza di m 3.50 con banchine laterali da m 0.50, per un totale di 8.00 m.

Per tutto lo sviluppo dell'allargamento stradale di Via Lirone, da Via Nenni alla Nuova Galliera, è prevista l'esecuzione di un percorso ciclopedonale promiscuo della larghezza utile di 2.50 m sul lato nord, che unisce il percorso esistente in Via Lirone, che attraversa Via Nenni, e il tratto di pista esistente al di sotto del cavalcavia della nuova Galliera.

### Pista ciclopedonale di raccordo con Via Rigosi

Sempre su Via Lirone, dal tratto di pista esistente al di sotto del cavalcavia della nuova Galliera fino alla strada comunale Via Rigosi è previsto un collegamento ciclopedonale promiscuo, in continuità con quello precedentemente descritto. In questo caso non viene però approntato l'allargamento della carreggiata stradale.

### Pista ciclopedonale di collegamento con Via Pioppe

A nord di Via Lirone è previsto il progetto di un collegamento ciclopedonale in aperta campagna, tra il percorso esistente all'interno di un comparto residenziale in via G. La Pira con una strada privata che poi conduce sempre in via Rigosi, per poi connettersi a Via Passo Pioppe. Circa a metà strada, tale collegamento attraversa lo Scolo Bondanello mediante posa di scatolare in cls vibrato.

## **3- PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

Considerato che l'intervento proposto, non è conforme alla strumentazione urbanistica, per la sua approvazione e localizzazione è necessario ricorrere al Procedimento Unico oggi disciplinato dall'art. 53 della nuova legge urbanistica regionale ER n. 24/2017 che, per l'esame del progetto, prevede la Convocazione della Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 e ss. L. 241/90.

L'approvazione del progetto attraverso il "procedimento unico" disciplinato dal citato art. 53 determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati per la realizzazione dell'opera;
- localizzazione dell'opera pubblica,
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità.

In merito agli aspetti urbanistici, paesaggistici ed ambientali, si precisa che il progetto di opera pubblica in questione non è conforme alla strumentazione urbanistica e quindi, comportando variante urbanistica, rientra fra i casi da assoggettare a procedura di VALSAT di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. 24/2017;

La variante è, pertanto, esclusivamente cartografica.

Gli elaborati che devono essere modificati sono i seguenti:

- PSC – Tav.1 Assetto territoriale
- RUE – Tav. 1 Fg. 4 e 9

All'interno del "Procedimento Unico" il Piano Particellare d'esproprio definisce la localizzazione puntuale dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

Così come previsto dall'art. 53 della legge regionale 24/2017:

- in data 1/2/2023 con prot. n. 2836 il Comune ha convocato, ai sensi dell'art.14 c.2 della L. 241/1990, la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona indirizzata ai seguenti enti:

- Città Metropolitana
- Consorzio della Bonifica Renana
- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
- E-distribuzione
- Telecom Italia
- Azienda USL Bologna
- Arpae - APAM
- Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- TPER S.p.A.
- TERNA S.P.A./FI GRUPPO ENEL
- HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente
- SNAM Rete Gas
- Distretto Centro Orientale
- Geovest Srl
- Vigili del fuoco - comando provinciale Bologna
- ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti
- Servizio Lavori Pubblici e Ambiente
- Servizio Polizia Locale

- Con la Convocazione della Conferenza di Servizi è stato comunicato il link del sito WEB del Comune di Castel Maggiore:

<https://www.comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=8679&ID=8679&TipoElemento=area>.  
sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio" dal quale poter scaricare la copia completa del progetto di definitivo costituito dai seguenti elaborati:

- 01 - EEL Elenco elaborati
- 02 - RIG Relazione illustrativa generale, *Prot. n. 16801 del 30.6.2022*
- 03 - RTR Studio trasportistico, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 04 - RGS Relazione geologica/sismica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 05 - RGT Relazione geotecnica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 06 - RAR Relazione archeologica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 07 - RID Relazione idraulica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 08 - RFT Relazione fotografica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 09 - RDP Disciplinare descrittivo e prestazionale, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 10 - RPS Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 11 - PPE Piano particellare di esproprio, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 12 - EPU Elenco prezzi unitari, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 13 - CME Computo metrico estimativo, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 14 - QTE Quadro tecnico economico, *Prot. n. 16801 del 30.6.2022*
- 15 - SF0 Stato di fatto: Inquadramento generale, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 16 - SF1 Stato di fatto: Planimetria Via Lirone/1, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 17 - SF2 Stato di fatto: Planimetria Via Lirone/2, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 18 - SF3 Stato di fatto: Planimetria Via Lirone/3, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 19 - SF4 Stato di fatto: Collegamento ciclopeditonale Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 20 - SF5 Stato di fatto: Rete dei sottoservizi, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 21 - SP0 Stato di progetto: Inquadramento generale, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 22 - SP1 Stato di progetto: Planimetria Via Lirone/1, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 23 - SP2 Stato di progetto: Planimetria Via Lirone/2, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 24 - SP3 Stato di progetto: Planimetria Via Lirone/3, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 25 - SP4 Stato di progetto: Collegamento ciclopeditonale Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 26 - SPI Stato di progetto: Risoluzione delle interferenze, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 27 - SPP1 Stato di progetto: Profilo altimetrico longitudinale Via Lirone - allargamento strada, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 28 - SPP2 Stato di progetto: Profilo altimetrico longitudinale Via Lirone - prolungamento pista verso Via Rigosi, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 29 - SPP3 Stato di progetto: Profilo altimetrico longitudinale collegamento Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 30 - SPT Stato di progetto: Sezioni tipologiche, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 31 - SBL Stato di progetto: Attraversamento scolo Bondanello - Via Lirone, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 32 - SBP Stato di progetto: Attraversamento scolo Bondanello - collegamento ciclopeditonale Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 33 - SPI Stato di progetto: Particolari idraulici, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 34 - Variante urbanistica: cartografia stato di fatto e di variante
- 35 - Variante urbanistica: Tavola dei Vincoli
- 36 - Variante urbanistica: Scheda dei vincoli
- 37 - Variante urbanistica: Valsat e sintesi non tecnica

- Come previsto dal comma 7, art. 53, Legge Regionale n. 24/2017, è stata inviata ai soggetti interessati dal progetto ed indicati nell'Elenco Ditte e Piano Particellare d'Esproprio, la Comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'Avviso dell'Avvio del Procedimento Unico, comunicando il link dal quale poter scaricare la copia completa del progetto e la sede comunale presso cui è stato effettuato il deposito dei documenti, facendo decorrere così i termini per la presentazione delle Osservazioni fissati in 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. E' stata data anche informazione circa il Responsabile del Procedimento relativo al procedimento unico in questione nonché della procedura espropriativa: Responsabile del 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica" – Arch. Elena Lazzari;
- In data 24 gennaio 2023 è stato pubblicato, sull'Albo Pretorio (Avviso Allegato 1), sul sito web del Comune di Castel Maggiore e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (B.U.R. n.27 del 1.02.2023 Allegato 2) l'apposito Avviso relativo all'Avvio del Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto, ai sensi dell'articolo 53 Legge Regione Emilia Romagna n.24/2017, nel quale è stato:
  - comunicato che gli effetti derivanti dall'approvazione del progetto dell'opera sarebbero stati: l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati per la realizzazione dell'opera, la localizzazione dell'opera, l'apposizione di vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità;
  - dato l'Avvio del Procedimento e quindi comunicato che dalla data di pubblicazione sarebbero partiti i termini dello stesso;
  - data pubblicità dell'avvenuto deposito per 60 giorni dalla data di pubblicazione del progetto per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati;
  - comunicato il termine in cui chiunque avrebbe potuto prendere visione del progetto e presentare osservazioni.

Copia completa del progetto è stata pubblicata dal giorno 1 febbraio 2023 sul sito web del Comune di Castel Maggiore alla pagina Amministrazione trasparente / Pianificazione e governo del territorio, raggiungibile con il seguente link:

<https://www.comune.castel-maggiore.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=8622&idArea=8679&idCat=8679&ID=8679&TipoElemento=area>.

#### **4. OSSERVAZIONI DEI SOGGETTI PRIVATI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI**

Nel periodo del deposito è pervenuta una sola osservazione, mantenuta agli atti al prot. n. 8778 del 28.3.2023, a nome del Comune di Bologna il quale richiede alcune precisazioni e chiarimenti tecnici sul piano particellare in merito alle particelle di sua proprietà.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si condividono le precisazioni presentate che verranno approfondite in fase esecutiva del progetto.

#### **5. PARERI E PRESCRIZIONI DEGLI ENTI/AMM.NI ACQUISITI IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI E VALSAT**

##### **CITTA' METROPOLITANA**

La Città Metropolitana con prot. n. 4699 del 17/2/2022 ha richiesto integrazioni e chiarimenti cui il Comune ha risposto con note prot. n. 11686 del 24/4/2023 e prot. n.11871 del 26/4/2023.

**ARPA**, nel proprio parere prot. n. 4558 del 17/2/2023 ha richiesto alcune integrazioni al documento di Valsat in merito alle matrici rumore, aria, inquinamento luminoso, terre e rocce da scavo, elettromagnetismo, cui è stata data risposta con integrazione alla Valsat prot. n.11686 del 24/4/2023;

**CONSORZIO BONIFICA RENANA**, con prot. n. 8107 del 21/3/2023 autorizza il progetto in esame;

**HERA** e **INRETE**, nel prot. n. 7697 del 17/3/2023 esprimono parere favorevole al progetto con l'indicazione di alcune prescrizioni specifiche che verranno recepite in sede di progetto esecutivo;

**TELECOM ITALIA**, nel prot. n. 5643 del 28/2/2023 rimandano valutazioni in fase esecutiva;

**E-DISTRIBUZIONE**, con prot. n. 8445 del 24/3/2023 comunicano che dalle verifiche nell'area oggetto dell'intervento sono presenti delle linee interrato e aeree MT in tensione a 15000 V lungo via Lirone (allegato "interferenze 1") e una linea aerea MT in tensione a

15000 V nel territorio rurale destinato a nuova pista ciclabile di loro competenza, evidenziando che nel caso tali linee interferissero con l'opera dovrà essere fatta pervenire a loro formale richiesta di spostamento delle stesse.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della indicazione che verrà approfondita in fase esecutiva.

**AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**, con prot. n. 3445 del 8/02/2023 precisa che *“il ricettore del sistema di canalizzazioni in cui vengono immesse le acque drenate dalla superficie della pista ciclopedonale, fa parte del reticolo idrografico assegnato in gestione al Consorzio della Bonifica Renana, ivi comprese le aree qualificate quali pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua. Di conseguenza, il Consorzio della Bonifica Renana è legittimato a svolgervi tutte le attività previste sui canali di bonifica dal R.D. 368/1904, ivi comprese le aree qualificate quali pertinenze idrauliche. Per quanto sopra precisato, si rimanda al Consorzio della Bonifica Renana l'espressione del parere idraulico di competenza relativamente all'immissione nel corpo idrico e al rilascio dell'apposito nulla osta idraulico nonché, se dovuto, della concessione demaniale”*.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della comunicazione.

**TERNA**, con prot. n. 4411 del 16/02/2023 comunica che dall'analisi condotta il progetto non interferisce con alcun elettrodotto di loro competenza per cui rilascia nulla osta alla realizzazione delle opere come previste.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della comunicazione.

**SNAM Rete Gas**, comunica con prot. n. 3018 del 3/02/2023 che, *“dall'analisi della documentazione presentata, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”*.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto della comunicazione.



## **6. ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO n.181 del 25/7/2023**

La Città Metropolitana con atto del Sindaco Metropolitan n. 181 del 25/7/2023, mantenuto agli atti al prot. n. 21190 del 27/7/2023, ha espresso una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT della variante al PSC e RUE, condizionata al recepimento delle seguenti riserve:

In merito alle **Allargamento tratto di via Lirone – Viabilità Storica** si esprime la seguente

### **RISERVA 1:**

*“Considerando, come richiamato da ARPAE AACM, che le valutazioni ambientali su traffico, aria e rumore sono state effettuate sulla base di quanto descritto nella ValSAT, ossia un allargamento di circa 60 cm, si chiede di adeguare gli elaborati progettuali, chiarendo la reale entità dell’allargamento delle carreggiate stradali (esclusa la sede della pista ciclabile) della via Lirone e di prevedere l’adeguamento della fascia di rispetto stradale in funzione dell’allargamento della sede e dunque il conseguente aggiornamento degli elaborati di RUE.*

*Si chiede infine di tenere conto delle direttive di cui all’art. 8.5 del PTCP in tema di viabilità storica.”*

### **CONTRODEDUZIONE**

L’allargamento relativo alla carreggiata di Via Lirone è finalizzato ad ottenere una riorganizzazione della sede stradale, portando le corsie ad una larghezza di m 3.50 con banchine laterali da 0.50 m, per un totale di 8.00 m (escluso il cordolo e la sede della pista ciclopedonale).

La strada avrà, dunque, una larghezza di 8.00 m da Via P. Nenni alla progressiva 436 circa, per poi raccordarsi alla larghezza (circa 5.00 m) dell’attuale sedime in corrispondenza delle rampe di accesso orientali della Nuova Galliera, in uno sviluppo geometrico lineare di circa 55.00 m.

Attualmente, la sede stradale di Via Lirone non risulta adeguata ad accogliere in sicurezza il traffico generato dalla nuova infrastruttura, poiché presenta una carreggiata larga mediamente 5.00 m, che varia da 7,10 m (nella zona immediatamente adiacente a Via Nenni) a 4,50 m (in corrispondenza dello scolo Bondanello): l’allargamento in questo tratto varia, quindi, da 0,90 m a 3.50 m.

Come da normativa, nel progetto esecutivo sarà redatto il libretto delle sezioni trasversali, in cui osservare l'effettivo allargamento previsto ad ogni progressiva.

2. *“In armonia con gli obiettivi e i contenuti del PUMS della Città metropolitana di Bologna, approvato il 27/11/2019 e parte integrante del PTM, quanto concerne l'estensione del sistema della rete ciclabile previsto dal progetto, si chiede di:*

- a) *rivedere la larghezza della nuova pista ciclopedonale, attestandosi a misure ottimali non minime (almeno 3,5 m), per permettere un'adeguata fruizione nei due sensi di pedoni e ciclisti;*
- b) *studiare un'adeguata soluzione in corrispondenza dell'incrocio con Via Pietro Nenni, mediante il disegno di attraversamenti ciclabili dedicati che garantiscano la continuità su via Lirone del collegamento ciclabile nel passaggio da corsie ciclabili monodirezionali alla sede propria bidirezionale; tale approfondimento dovrà diventare parte integrante del progetto della nuova ciclabile;*
- c) *valutare il declassamento a strada Fbis anche di tutta via Rigosi in modo da dare continuità alla rete dei percorsi ciclabili esistenti e di progetto, mediante istituzione del limite dei 30 km/h ed installazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale, anche in coerenza con il Manuale della Segnaletica della Bicipolitana disponibile sul sito web della Città metropolitana di Bologna. Tale itinerario ciclopedonale andrà quindi rappresentato nell'inquadramento generale del progetto, quale parte costituente della nuova estensione della rete ciclabile comunale;*
- d) *integrare le sezioni tipologiche in modo che sia dimensionata chiaramente l'entità dell'ampliamento della carreggiata che confermi o meno il passaggio da 5 a 8 metri, anche per un'adeguata valutazione della nuova capacità e dei relativi impatti;*
- e) *rappresentare, sempre nelle sezioni, la soluzione tecnica per il deflusso delle acque in particolare per garantire il drenaggio del nuovo percorso ciclopedonale,*
- f) *prediligere come soluzione per il nuovo tratto ciclabile di collegamento con via Rigosi/via Pioppe un fondo con stabilizzato ad alta percentuale di leganti, per garantire adeguata percorribilità e durabilità;*
- g) *individuare nelle soluzioni progettuali di dettaglio dell'attraversamento dello scolo Bondanello una scelta del parapetto che massimizzi l'integrazione con il paesaggio sia in termini di materiale che di altezza, valutando di attestarsi a 1,10 m;*
- h) *attestarsi nella scelta delle caratteristiche e dimensioni del cordolo ad una larghezza di 50 cm, prediligendo il profilo sagomato (come già utilizzato lungo la Galliera) che garantisca maggiore sicurezza di impatto per il ciclista;*

- i) *prevedere interventi di forestazione urbana per aumentare la gradevolezza ed ombreggiatura dei nuovi percorsi ciclabili in coerenza con la scheda di ambito della Linee Guida per la forestazione metropolitana.*

*In merito alla **Rete ciclabile di progetto** si esprime la seguente*

**RISERVA 2:**

*Si chiede di adeguare il progetto alle considerazioni sopra riportate, dettagliandoli adeguatamente negli elaborati del progetto definitivo e tenerne conto anche nel quadro economico dell'opera.”*

**CONTRODEDUZIONE**

Si prende atto delle indicazioni che verranno valutate in modo più approfondito in fase di progetto esecutivo. Tuttavia, si precisa, intanto che:

- a) La larghezza della pista ciclopedonale in progetto è quella minima prevista da normativa per questi contesti, ovvero 2.50 m, in base all'articolo 4 comma 5 e articolo 7 del D.M. 30/11/1999 n.557, in cui i percorsi promiscui pedonali e ciclabili sono realizzati:
- all'interno di parchi o di zone a traffico prevalentemente pedonale nel caso in cui l'ampiezza della carreggiata o la ridotta entità del traffico ciclistico non richiedano la realizzazione di specifiche piste ciclabili;
  - nel caso in cui l'ampiezza della carreggiata stradale e il ridotto traffico ciclistico, non consentono la realizzazione di specifiche piste ciclabili;
  - nel caso in cui i percorsi ciclopedonali diventano necessari per dare continuità alla rete degli itinerari ciclabili;
  - in caso di traffico pedonale ridotto e in assenza di attività attrattive di traffico pedonale, quali ad esempio vie con forte presenza di attività commerciali e insediamenti abitativi ad alta densità.

Per questi motivi si ritiene congruo che il percorso ciclopedonale abbia una larghezza adeguatamente incrementata rispetto ai minimi fissati dall'articolo 7 per le piste ciclabili, raggiungendo quindi una sezione minima di 2,5 metri.

L'opzione di allargare questa sezione a 3.50 m è stata analizzata ma, purtroppo, risulta attualmente non percorribile per i seguenti aspetti:

1. Economico, anche alla luce del fatto che le risorse stimate inizialmente per l'intervento in oggetto si sono dovute scontrare con il vertiginoso rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione di questi ultimi anni;
  2. Fisico, in quanto lungo il tratto di pista ciclopedonale di Via Lirone in campagna è presente un parallelismo con la linea aerea Enel in media tensione, che nel punto più vicino è a 77 cm con un palo risetto al ciglio superiore del nuovo fosso perciò occorrerebbe spostare la palificata nel caso di allargamento verso nord;
  3. Di espropri, dal momento che allargare tale pista comporterebbe aumentare la superficie di esproprio di circa 500 mq, con le relative spese che scaturirebbero.
- b) Le corsie ciclabili monodirezionali sono state tracciate in un momento successivo rispetto a quello della redazione del progetto definitivo. Sarà cura dei progettisti trovare un'adeguata soluzione per risolvere tale criticità nel progetto esecutivo.
- c) L'Amministrazione Comunale, con proprie deliberazioni G.C. n. 54/2020 e G.C. n. 151/2020 diede indirizzo di procedere alla trasformazione di alcune strade secondarie a basso flusso in percorsi ciclopedonali sicuri declassandole a strade in categoria F-Bis. In fase di analisi si era valutata l'opportunità di includere anche le vie Rigosi e Passo Pioppe, nel tratto nord/sud compreso fra le vie Bondanello e la via Lirone; la decisione finale è stata di non creare zone a traffico limitato in queste porzioni perché rappresentano un importante collegamento fra Via Bondanello e Via Lirone, istituendo comunque il limite di velocità di 30km/h con ordinanza dirigenziale n. 4/2021.
- d) Si conferma quanto riportato nel riscontro alla riserva 1. Nel progetto esecutivo sarà redatto il libretto delle sezioni trasversali, in cui osservare l'effettivo allargamento ad ogni progressiva.
- e) L'indicazione del verso di deflusso delle acque piovane è presente nelle sezioni tipologiche, ma sarà evidenziata maggiormente nel libretto delle sezioni del progetto esecutivo. La pendenza trasversale della strada, a schiena d'asino, è dell'ordine del 2.50%, mentre quella della pista ciclopedonale è dell'ordine dell'1.00%. Nel primo tratto (percorso ciclopedonale rialzato) le acque bianche sono indirizzate verso le caditoie stradali, mentre nel secondo tratto verso il nuovo fosso di guardia a nord, grazie anche all'apposita interruzione dei cordoli di CLS circa ogni 8.00 m.
- f) Nel capitolato speciale di appalto – parte tecnica e, più in generale, nei documenti del progetto esecutivo, verranno fornite tutte le indicazioni per lo studio del mix design

del terreno stabilizzato con la percentuale e la tipologia di legante ottimale. Relativamente allo strato superficiale della sovrastruttura in misto granulometrico stabilizzato, nei documenti di cui sopra sarà senz'altro inserita la prescrizione di una curva regolare e continua, con l'idonea percentuale di filler

- g) In entrambi i casi, a protezione dei fruitori della pista in corrispondenza dell'attraversamento dello scolo Bondanello è prevista l'installazione di un parapetto in corten. Tale materiale, che richiede poca manutenzione, è stato scelto per la fusione con il paesaggio rurale e per la sua durabilità in contesti di aperta campagna. L'altezza di 1.50 m è stata scelta nel rispetto del D.M. 557/1999, art. 9 comma 3, che si riporta di seguito. *"...3. Per gli attraversamenti a livelli sfalsati riservati ai ciclisti (piste ciclabili in sede propria) (...) e vengano realizzate, nel caso di sovrappasso, barriere protettive laterali di altezza non inferiore ad 1,50 m."*
- h) In fase di progetto esecutivo, saranno valutate anche altre opzioni rispetto alle scelte individuate nel progetto definitivo.
- i) Sono stati analizzati durante l'iter progettuale interventi di forestazione urbana per migliorare la fruibilità del nuovo percorso ciclopeditoneo. Tuttavia, sussistono le problematiche elencate al punto 1 della riserva 2, oltre ad essere tale fascia sostanzialmente a nord rispetto alla pista, quindi poco funzionale ad un'eventuale ombreggiatura.

## **DETERMINAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

Il Responsabile del 4° Settore "Edilizia ed Urbanistica", Arch. Elena Lazzari, prende atto della positiva conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 quater L. 241/90, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona.

Sulla base delle premesse costituenti parte integrante del presente documento e delle posizioni espresse, anche in forma tacita, dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti, i lavori della Conferenza si sono conclusi con esito favorevole, determinando quindi di:

- 1) approvare la localizzazione dell'opera relativa alla realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclopeditonei mediante allargamento di sedi stradali, in variante alla strumentazione urbanistica vigente ed esproprio di terreni privati;

2) approvare le controdeduzioni alle osservazioni proposte ed ai pareri espressi dagli Enti, riportate ai paragrafi 5, 6 e 7 e nell'allegato 3 del presente Documento;

3) approvare il progetto per la realizzazione dell'intervento sopra richiamato, costituito dai seguenti elaborati, aggiornati sulla base delle prescrizioni emerse dai lavori della Conferenza di Servizi e delle osservazioni pervenute, mantenuti agli atti:

- 01 EEL Elenco elaborati
- 02 RIG Relazione illustrativa generale, *Prot. n. 16801 del 30.6.2022*
- 03 RTR Studio trasportistico, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 04 RGS Relazione geologica/sismica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 05 RGT Relazione geotecnica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 06 RAR Relazione archeologica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 07 RID Relazione idraulica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 08 RFT Relazione fotografica, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 09 RDP Disciplinare descrittivo e prestazionale, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 10 RPS Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 11 PPE Piano particellare di esproprio, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 12 EPU Elenco prezzi unitari, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 13 CME Computo metrico estimativo, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 14 QTE Quadro tecnico economico, *Prot. n. 16801 del 30.6.2022*
- 15 SF0 Stato di fatto: Inquadramento generale, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 16 SF1 Stato di fatto: Planimetria Via Lirone/1, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 17 SF2 Stato di fatto: Planimetria Via Lirone/2, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 18 SF3 Stato di fatto: Planimetria Via Lirone/3, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 19 SF4 Stato di fatto: Collegamento ciclopedonale Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 20 SF5 Stato di fatto: Rete dei sottoservizi, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 21 SP0 Stato di progetto: Inquadramento generale, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 22 SP1 Stato di progetto: Planimetria Via Lirone/1, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 23 SP2 Stato di progetto: Planimetria Via Lirone/2, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 24 SP3 Stato di progetto: Planimetria Via Lirone/3, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 25 SP4 Stato di progetto: Collegamento ciclopedonale Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 26 SPI Stato di progetto: Risoluzione delle interferenze, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 27 SPP1 Stato di progetto: Profilo altimetrico longitudinale Via Lirone - allargamento strada, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 28 SPP2 Stato di progetto: Profilo altimetrico longitudinale Via Lirone - prolungamento pista verso Via Rigosi, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 29 SPP3 Stato di progetto: Profilo altimetrico longitudinale collegamento Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 30 SPT Stato di progetto: Sezioni tipologiche, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 31 SBL Stato di progetto: Attraversamento scolo Bondanello - Via Lirone, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*

- 32 SBP Stato di progetto: Attraversamento scolo Bondanello - collegamento ciclopedonale Via Passo Pioppe, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 33 SPI Stato di progetto: Particolari idraulici, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022*
- 34 Variante urbanistica: cartografia stato di fatto e di variante
- 35 Variante urbanistica: Tavola dei Vincoli
- 36 Variante urbanistica: Scheda dei vincoli
- 37 Variante urbanistica: Valsat e sintesi non tecnica

4) apporre il vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione dell'intervento nelle aree riportate nell'elaborato "11 PPE Piano particellare di esproprio, *Prot. n. 7707 del 10.6.2022* ", che contiene l'indicazione e l'individuazione delle aree interessate da vincolo espropriativo;

5) dichiarare la pubblica utilità della citata opera viaria;

6) di dare altresì atto, come richiesto al comma 9 dell'art. 53 della LR 24/2017, che la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale si è positivamente conclusa con espressione di parere favorevole da parte della Città Metropolitana (Aut. del Sindaco metropolitano n. 181 del 25/07/2023);

7) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-quater, il presente provvedimento di conclusione FAVOREVOLE della Conferenza sostituisce, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti/Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

8) stabilire che in sede di Conferenza sono state recepite le prescrizioni/condizioni presentate dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso;

9) di dare atto, inoltre che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017, l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante urbanistica è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi;
- nel caso in esame, poiché la localizzazione dell'opera modifica gli strumenti urbanistici comunali, l'espressione della posizione definitiva del Comune (ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'opera comporta variante urbanistica) è stata espressa con Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 29/11/2023 ad oggetto "Assenso alla localizzazione e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio,

*nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, per la realizzazione di alcuni tratti di piste ciclabili sulla Via Lirone fino alla Via Rigosi e di prolungamento di Via Passo Pioppe fino al centro abitato”, allegata alla presente (allegato 6);*

10. di dare atto che, ai sensi della presente determinazione, il 4° Settore “Edilizia ed Urbanistica” si occuperà dell’espletamento degli adempimenti di cui sopra, ivi compresa la trasmissione di copia del presente atto alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento e ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

11. di trasmettere altresì la presente determinazione al Responsabile del 3° Settore “Lavori Pubblici ed Ambiente” per le specifiche competenze e per ogni successivo adempimento preordinato a dare attuazione all’opera pubblica in oggetto;

Viene disposto inoltre:

- di precisare che, ai sensi dell’art. 53, comma 10 della L.R. 24/2017, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi sia pubblicata sul sito web dell’amministrazione procedente, sia depositata presso il 4° Settore “Edilizia ed Urbanistica” per la libera consultazione del pubblico e sia inviata alla Regione Emilia-Romagna, mentre un avviso dell’avvenuta conclusione della conferenza di servizi sia pubblicato sul BURERT;

- di precisare che, sempre ai sensi del citato comma 10 dell’art. 53, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti sopra indicati (ed elencati nel comma 2 dell’art. 53) dalla data di pubblicazione nel BURERT dell’avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell’articolo 39, comma 3, del D.Lgs.n. 33/2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell’amministrazione procedente;

- di precisare che:

- il Responsabile del Procedimento relativo alla realizzazione dell’opera pubblica è il Responsabile 3° Settore Lavori Pubblici e Ambiente – Geom. Lucia Campana;
- il Responsabile del Procedimento unico in questione, nonché della procedura espropriativa, è il Responsabile del 4° Settore “Edilizia ed Urbanistica” – Arch. Elena Lazzari.



Costituiscono parte integrante della presente Determinazione, conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, i seguenti Documenti:

- Allegato 1 Comunicazione Albo Pretorio;
- Allegato 2 Avviso B.U.R.;
- Allegato 3 Osservazioni, Pareri e Controdeduzioni;
- Allegato 4 Pareri;
- Allegato 5 Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 29/11/2023 ad oggetto *“Assenso alla localizzazione e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, per la realizzazione di alcuni tratti di piste ciclabili sulla Via Lirone fino alla Via Rigosi e di prolungamento di Via Passo Pioppe fino al centro abitato”*

*Arch. Elena Lazzari*  
Responsabile 4° Settore  
“Edilizia ed Urbanistica”  
Documento prodotto in originale informatico e firmato  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005